

NUMERO 18 - serie V - anno XXII

19 MAGGIO 2017

# DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

www.cittametropolitana.torino.it



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

## UN MATRIMONIO ENTRATO NELLA STORIA

**Torino Metropoli  
al Salone del Libro**



**La Voce del Consiglio  
metropolitano**



**Un premio  
in memoria  
di Bruno Caccia**



# Sommario

## PRIMO PIANO

La Città metropolitana al Salone del Libro.....	3
Le scuole vincitrici de "Il paesaggio vien camminando" .....	4
Al Salone le guide "Valutare per insegnare" .....	5
Le rievocazioni per il 150° anniversario delle nozze di Maria Vittoria.....	6

## LA VOCE DEL CONSIGLIO

Resoconto della seduta del 18 maggio 2017.....	8
--	---

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Vayes 2017: protezione civile è prima di tutto formazione.....	13
Premiati enti e aziende che hanno partecipato a Bike Challenge 2016.....	14

Il cibo "buono, pulito e giusto" nel ricordo del giudice Bruno Caccia .....	15
Le Banche del tempo entrano a scuola .....	16
La Biblioteca storica di Palazzo Cisterna e il BiblioTour.....	17

## EVENTI

Una conferenza del Cesmeo sul mondo delle spezie .....	18
Luciana Frassati Gawronska nell'incontro degli Amici della cultura .....	19
Quattro giorni di eventi per il Festival dell'Architettura .....	21
"Organalia" a Fiano con gli strumenti tradizionali e occitani .....	22
"La Montanara" nacque 90 anni fa al Pian della Mussa.....	23

A Coazze la fiera agricola e forestale "Lu Bo e la Fejri" .....	24
Un "Fiori & Vini" da record a Carignano.....	25
"Fiano ci cova", alla scoperta del mondo delle uova.....	26
"Assaporando Piossasco" si scopre il Parco del Monte San Giorgio.....	28
Dalla tessitura alla Fiber Art: a Chieri la rassegna "Tramanda".....	30

## TORINOSCIENZA

Settimane della Scienza 2017, i laboratori nelle scuole.....	32
--	----

In copertina: Maria Vittoria e il duca d'Aosta Amedeo di Savoia

## Una delegazione da Ginevra in visita a Palazzo Cisterna

**M**ercoledì 17 maggio una delegazione da Ginevra coordinata da Csi Piemonte ha visitato Palazzo Cisterna, sede della Città metropolitana di Torino. Il gruppo, costituito principalmente da donne, che è stato accompagnato alla scoperta delle sale auliche del piano nobile e dei tesori custoditi nella Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte "Giuseppe Grosso", ha molto apprezzato gli ambienti, gli arredi,

i dipinti e l'immenso patrimonio storico culturale che rappresenta il palazzo, antica dimora delle famiglie Dal Pozzo della Cisterna e Savoia. Le partecipanti, molto attente alla vita e alle vicende legate a Maria Vittoria, ultima discendente dei Dal Pozzo della Cisterna, hanno potuto ammirare le stanze e gli ambienti che hanno ospitato gli anni forse più felici della sua breve vita.

*Anna Randone*



**Direttore responsabile:** Carla Gatti **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti":** Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Ufficio stampa:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612102-2103 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 19 maggio 2017 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino.

# La Città metropolitana al Salone del Libro

**I**naugurazione, giovedì 18 maggio, del Salone Internazionale del Libro di Torino 2017, che sarà aperto al pubblico fino lunedì 22 maggio. La Città metropolitana di Torino è presente con un desk informativo (stand E30, Padiglione 1) che offre ai visitatori indicazioni sulle competenze e funzioni dell'Ente, la cui attività è iniziata il 1° gennaio 2015, subentrando alla Provincia di Torino: dalla viabilità alla gestione di parchi e aree protette, dall'assistenza tecnica ai Comuni ai bandi europei, dalle politiche ambientali all'edilizia scolastica, dalla tutela della fauna e della flora alle politiche per lo sviluppo dei territori montani e rurali, dall'istruzione alla formazione professionale. Spazio al Salone anche per la Biblioteca di storia e cultura del Piemonte "Giuseppe Grosso", collocata nella sede di Palazzo Cisterna, con i suoi 130mila volumi, 11 incunaboli, 350 edizioni del Cinquecento, 150 manoscritti, 254 spartiti musicali, 1.200 tesi di laurea, 2.273 periodici, di cui un centinaio correnti, 347 carte geografiche, 482 stampe, 375 unità di grafica d'autore, 1.000 fotografie, 43 fondi archivistici.



**www.cittametropolitana.torino.it**

**Itinerari ciclabili**

**Ala scoperta di Palazzo Cisterna**

**La Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte "Giuseppe Grosso"**

**LE AREE NATURALI PROTETTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

**IN BOCCA AL LUPO**

**RESTIAMO CONNESSI**

**urp urp**

**vuoi aiutarlo? non toccarlo**

**Progettazione Europea**

**Servizio Relazioni Progetti Europei e Internazionali**

**facebook**

**twitter**

**YouTube**

**flickr**

**CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA**

**3**



## Le scuole vincitrici de “Il paesaggio vien camminando”

**P**remiazione, giovedì 18 maggio al Salone Internazionale del Libro di Torino, delle scuole vincitrici del concorso “Il paesaggio vien camminando”. Hanno vinto la scuola d’infanzia “Don Campagna” di Avigliana, la scuola primaria “Cesare Battisti” di Pinerolo e la scuola secondaria di 1° grado di Candiolo; al secondo posto, la scuola d’infanzia “Villa Genero” di Torino, la primaria “Edmondo De Amicis” di Luserna San Giovanni e la secondaria di 1° grado “Silvio Pellico” di Pinerolo; terza piazza per la scuola d’infanzia “Santa Margherita” di Torino, la primaria “Carlo Ignazio Giulio” di San Giorgio Canavese e la secondaria di 1° grado “Filippo Brignone” di Pinerolo.

Il concorso “Il paesaggio vien camminando” è l’innovazione di “A scuola camminando”, che per 11 edizioni consecutive ha diffuso, con successo, tra i bambini e i ragazzi una modalità sostenibile di spostamento casa-scuola. Quest’anno hanno partecipato 24 istituti scolastici presentando 27 progetti.

“Il paesaggio vien camminando” è una delle sezioni del premio “Incubatori di green education”, promosso dalla Regione Piemonte, in collaborazione con il Miur, il Mibact e Città metropolitana di Torino, e rivolto a tutte le scuole di

ogni ordine e grado per valorizzare e stimolare percorsi didattici sui temi della sostenibilità e dei temi della green e circular economy.

*Cesare Bellocchio*



Qui tutti i premiati [http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2017/salone\\_libro/paesaggio.shtml](http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2017/salone_libro/paesaggio.shtml)



## Al Salone le guide “Valutare per insegnare”

**A**llo stand della Città metropolitana è presente anche il Centro servizi didattici (CeSeDi). Tre insegnanti (Danila Favro, Bruna Laudi, Carmelo Stornello) illustrano a chi è interessato le guide “Valutare per insegnare”, che sono il risultato del lavoro di ricerca-azione di centinaia d’insegnanti dei tre ordini di scuole, condotto negli anni che vanno dal 2013 al 2017.

Le guide nascono da un esame comparato delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relative alle competenze chiave per l’apprendimento permanente (2006/962ce) con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione.

*c.be.*











ca prevede un menù ispirato ai ricettari ottocenteschi di Casa Savoia. Per la prenotazione occorre telefonare al numero 011-8997456. Alle 15,30 è in programma una visita a tema, dedicata ai duchi d'Aosta. Sono anche programmate attività per le famiglie, tra cui un laboratorio per ragazzi dagli 11 ai 13 anni su "Medaglie, distintivi e perfino un collare per mostrare a

tutti quel che hai saputo fare". Il laboratorio durerà un'ora e costerà 5 euro a bambino, comprensivi dell'ingresso alle reali tombe sabaude, al Salone del Re e del materiale didattico. Per informazioni e prenotazioni: servizi educativi Basilica di Superga, telefono 011-8997456. Nella sala conferenze della Basilica sarà presentato il volume "La Principessa diventata Regina",

a cura dell'autore Claudio Cantore, con l'intervento del professor Leonardi. A seguire la discesa nella cripta sabauda per l'omaggio al monumento eretto in memoria di Maria Vittoria. Alle 16,30 è in programma una Merenda Sabauda nelle storiche salette della Caffetteria della Basilica.

### GLI ALTRI EVENTI IN RICORDO DI MARIA VITTORIA

- 10 giugno alle 15 nella sala conferenze del chiostro di San Sebastiano a Biella conferenza della storica Maura Aymar "Maria Vittoria Dal Pozzo Della Cisterna da duchessa d'Aosta a regina di Spagna" a cura dell'Istituto Nazionale per la guardia d'onore alle reali tombe del

Pantheon. Alle ore 18 seguirà la Messa in suffragio della Regina di Spagna, Maria Vittoria Dal Pozzo Della Cisterna e dei quattro fratelli La Marmora, tra cui Alessandro, fondatore del Corpo dei Bersaglieri e Alfonso, il nobile padre delle "Voloire", batterie di artiglieria a cavallo;

- 4 novembre alle 15, Palazzina di Caccia di Stupinigi, visita guidata con animazione "L'arrivo del corteo nuziale di S.A.R. Amedeo I e Maria Vittoria", a cura dell'associazione culturale Principi dal Pozzo della Cisterna di Reano.

*Michele Fassinotti*

## MARIA VITTORIA, PRINCIPESSA DAL POZZO DELLA CISTERNA E REGINA DI SPAGNA

Maria Vittoria Carlotta Enrichetta Giovanna Dal Pozzo della Cisterna, nata a Parigi il 9 agosto 1846 e morta a Sanremo l'8 novembre 1876, era l'erede di un antico casato piemontese. Fu regina consorte di Spagna dal 16 novembre 1870 all'11 febbraio 1873 come sposa di Amedeo I di Spagna. Nacque principessa della Cisterna e di Belriguardo, in una delle poche famiglie aristocratiche del Regno di Sardegna a portare il titolo principesco. Figlia del principe e patriota Carlo Emanuele, poi senatore del Regno d'Italia, e della contessa Louise de Mérode (sorella di Antoinette de Mérode), con lei si estinse la linea dei principi della Cisterna, i cui titoli passarono alla Casa d'Aosta per via matrimoniale. Sposò a Torino il 30 maggio 1867 Amedeo di Savoia, duca d'Aosta, figlio di Vittorio Emanuele II re d'Italia. Essendo Amedeo il figlio del re, dopo l'annuncio del fidanzamento, Maria ricevette con regio decreto del 19 febbraio 1867 il trattamento di Altezza Reale. Inoltre, in onore del Re, aggiunse il nome Vittoria. Dopo il matrimonio, il suo nome diventò Sua Altezza Reale la principessa Maria Vittoria d'Italia, duchessa d'Aosta. Nel 1870, a seguito della deposizione della regina di Spagna Isabella II e dopo la rinuncia di Leopoldo di Hohenzollern-Sigmaringen, Amedeo venne chiamato dalle Cortes a salire sul trono spagnolo. Maria Vittoria seguì il marito a Madrid dove ebbe molto a soffrire, per la sua costituzione delicata, dei contraccolpi del difficile Regno. Aliena da ogni attività politica, si dedicò solo a opere di beneficenza. Il regno si rivelò difficile e si concluse con l'abdicazione: lasciato il trono di Spagna nel 1873 e rientrato in Italia, Amedeo riprese il titolo di duca d'Aosta e venne reintegrato nei diritti connessi. Durante il suo regno come consorte fu creato l'Ordine civile di Maria Vittoria, di cui fu sovrana, istituito con regio decreto del 7 luglio 1871, che premiava gli eccellenti servizi resi alla pubblica istruzione fornendo o migliorando le istituzioni educative, la pubblicazione di lavori scientifici di riconosciuto valore letterario o artistico, la promozione delle scienze, arti, letteratura e industria. L'Ordine decadde con l'abdicazione di Re Amedeo e non venne rinnovato dalla restaurata monarchia dei Borbone. Rientrata in Italia con il marito nel 1876, Maria Vittoria morì nello stesso anno di tubercolosi. Sulla sua tomba nella Basilica di Superga si legge ancor oggi in una vecchia corona mortuaria: "En prueba de respetuoso cariño a la memoria de doña María Victoria, la lavanderas de Madrid, Barcelona, Valencia, Alicante, Tarragona, a tan virtuosa señora".

*m.fa.*



Resoconto a cura di Michele Fassinotti

## DELIBERAZIONI

### Dup-Documento unico di programmazione 2017. Stralcio al Programma triennale delle opere pubbliche e all'elenco annuale delle opere pubbliche per il 2017

Il vicesindaco ha spiegato che lo stralcio consente di portare avanti la fase istruttoria dei lavori pubblici da programmare nel 2017. Il capogruppo della lista Città di città ha espresso apprezzamento per la scelta di stralciare gli interventi più urgenti. Ha comunque lamentato la mancanza di tempo per valutare l'elenco degli interventi allegato alla delibera, che è poi stata approvata con nove voti favorevoli e cinque astensioni.

### Ricognizione degli organismi partecipati, indirizzi in merito alla partecipazione in associazioni, fondazioni, consorzi, comitati e alla revisione straordinaria delle società partecipate, ai sensi del decreto legislativo 175 del 19 agosto 2016

Il vicesindaco metropolitano ha illustrato il provvedimento, spiegando che risponde a un obbligo di legge, che impone una revisione straordinaria delle partecipazioni azionarie detenute dalle pubbliche amministrazioni. Il vicesindaco ha ricordato che, a partire dal 2009, la Provincia prima e la Città metropolitana dopo sono uscite da diciotto società, tredici associazioni, otto fondazioni, tre consorzi e tre comitati. È stata inoltre promossa la messa in liquidazione di nove società, un'associazione, un consorzio e un comitato. Al 31 dicembre 2016 la Città metropolitana aveva partecipazioni minoritarie non di controllo in undici società; in ventiquattro società partecipate indirettamente; in trentacinque associazioni, due comitati, sei consorzi e undici fondazioni partecipati; ventidue Ipb e dodici altri enti in cui sono espresse nomine, dieci enti, fondazioni o aziende partecipati indirettamente. L'indirizzo espresso nella delibera è di mantenere la partecipazione soltanto nelle società e negli organismi che operano ed erogano

servizi nell'ambito di materie direttamente attribuite o delegate alla competenza della Città metropolitana. È invece previsto che vengano poste in essere le necessarie e conseguenti misure (compreso l'esercizio del diritto di recesso) affinché vengano dismesse le partecipazioni agli organismi elencati nell'allegato B alla deliberazione. Con tale deliberazione dà mandato alla sindaca metropolitana di provvedere entro il termine di sei mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento a individuare gli organismi partecipati che esercitano attività e servizi riconducibili alle finalità istituzionali dell'Ente per i quali si ritiene, sulla base della programmazione dell'Ente stesso, di mantenere la partecipazione; avviare con gli organismi che non esercitano attività e servizi riconducibili alle finalità istituzionali dell'Ente le necessarie interlocuzioni finalizzate a verificare la possibilità di permanere nella compagine sociale senza oneri a carico del bilancio della Città metropolitana e, ove necessario, proporre al Consiglio metropolitano il provvedimento autorizzativo per l'esercizio del diritto di recesso. Nella deliberazione si precisa che sussistono i presupposti di legge per il mantenimento della partecipazione della Città metropolitana nelle società 5T, Ativa, Bioindustry Park, Società per la gestione dell'incubatore di impresa del Politecnico, Società per il risanamento e lo sviluppo ambientale dell'ex miniera di Balangero e Corio, Società per la gestione dell'incubatore di imprese e il trasferimento tecnologico dell'Università degli studi di Torino, 213T. Non sussistono le condizioni previste dalla legge per il mantenimento della partecipazione in Sagat s.p.a. che, in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato dell'11 novembre 2016, dovrà essere posta in vendita mediante procedura di gara pubblica. Per quanto riguarda le società partecipate attualmente in liquidazione – Pracatinat, Chivasso Industria, Virtual Reality & Multi Media Park S – la procedura liquidatoria influenza direttamente le attività sociali che sono chiaramente finalizzate alla realizzazione del capitale

e al pagamento dei debiti a discapito della possibilità di governo dei soci pubblici e dell'impiego efficace delle relative quote di capitale. In tale quadro l'azione pubblica dovrà essere indirizzata al monitoraggio della fase liquidatoria orientata alla migliore realizzazione del capitale. Il capogruppo della lista Città di città ha preannunciato l'astensione sulla delibera mentre il capogruppo della Lista civica per il territorio ha preannunciato il voto favorevole. La delibera è stata approvata con dieci voti favorevoli e sei astensioni.

### Ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato 4688 del 2016 sulla vendita della quota di partecipazione della società Sagat s.p.a.

Il vicesindaco metropolitano ha spiegato che già la Provincia nel 2014 aveva deciso di uscire dalla compagine societaria, indicando una gara per la vendita delle quote, che era però andata deserta.





Il prezzo a base d'asta stabilito con perizia asseverata era di 7.600.000 euro. La Provincia aveva comunicato alla Sagat la cessazione della partecipazione non alienata, in ossequio alla legge di stabilità, con l'obbligo per la società partecipata di liquidare in denaro il valore della partecipazione. Il vicesindaco ha brevemente illustrato la vicenda del ricorso al Tar da parte della Sagat contro la procedura di dismissione. Il Tar aveva respinto il ricorso, inducendo la società a ricorrere davanti al Consiglio di Stato. Nelle more del giudizio pendente davanti al Consiglio di Stato, non essendo sospesa l'efficacia della sentenza del Tar Piemonte, la Sagat aveva quantificato in 3.600.000 euro il valore di liquidazione della quota detenuta dalla Città metropolitana. Le azioni sono state offerte ai soci rimanenti, mentre la Città metropolitana non ha accettato il valore proposto. La cifra per la cessione determinata da un perito del Tribunale nell'agosto 2016 è di 5.300.000 euro. Prima della conclusione delle procedure di liquidazione il Consiglio di Stato ha però annullato la procedura stessa e prescritto l'indizione di una nuova gara per la dismissione delle quote. Il Consiglio ha stabilito che la Città metropolitana deve essere reintegrata nei suoi diritti di socio Sagat non esercitati a partire dal 1° gennaio 2015, compresa la corresponsione dei dividendi azionari. Il 30 marzo scorso Finpiemonte Partecipazioni ha proceduto all'aggiudicazione provvisoria delle proprie quote, cedute a un prezzo a base di gara ben superiore a quello stabilito dal perito del Tribunale in merito alle azioni della Città metropolitana: 48,483 euro per azioni contro 42. Per procedere alla definitiva dismissione della sua partecipazione la Città metropolitana è tenuta alla pubblicizzazione dei documenti di gara all'Albo Pretorio proprio e della Città di Torino, sul proprio sito Web e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Dovrà essere facilitato al massimo l'accesso ai documenti della Società. Gli elementi essenziali del bando di gara dovranno essere i seguenti: procedura aperta, con offerte pari o in aumento rispetto alla base d'asta; criterio del prezzo più alto in busta chiusa, a partire dal prezzo a base d'asta corrispondente al valore della partecipazione determinato in 6.068.520 euro; richiesta dei requisiti generali previsti dalla legislazione vigente ai fini della partecipazione; aggiudicazione al miglior offerente. La delibera è stata approvata con 10 voti favorevoli e cinque astensioni.





**Modifica del Regolamento per il riconoscimento della qualificazione giuridica a guardia giurata volontaria per la sorveglianza in materia di tutela della fauna omeoterma ed esercizio della caccia e della pesca**

La delibera è stata illustrata dalla consigliera delegata alla tutela della fauna e della flora, la quale ha spiegato che, accogliendo le richieste delle associazioni interessate, sono state snellite le procedure derivanti da accordi con la Prefettura e la Questura. L'idoneità al riconoscimento della qualificazione non viene più verificata dalla Prefettura e dalla Questura e tale procedura è in capo alla Città metropolitana, che ha provveduto ad alleggerire gli adempimenti per le guardie giurate volontarie, che non devono più produrre ogni anno un nuovo certificato medico per il rinnovo del riconoscimento, a patto che l'interessato disponga di un certificato rilasciato per altri usi e ancora in corso di validità. La delibera è stata approvata all'unanimità dai 16 consiglieri presenti in aula.

**Lavori di somma urgenza sulla strada provinciale 72 di Nomaglio, a seguito del crollo della sede stradale al km 2+500 e di una frana di sottoscarpa: pulizia e messa in sicurezza del versante, realizzazione di una cortina di micropali e di una fondazione di collegamento in cemento armato, ricostruzione della sede stradale con un muro di sottoscarpa in massi ciclopici, opere di completamento**

Il Consigliere delegato ai lavori pubblici ha illustrato alcuni dettagli sull'evento franoso, che ha provocato danni alle fondazioni di un tratto della Sp 72. I lavori con procedura di somma urgenza comportano una spesa di 73mila euro. La delibera è stata approvata all'unanimità dai sedici consiglieri presenti in aula.

**Impianto olimpico di "bob, slittino e skeleton" in Cesana Torinese. Estensione del conferimento del diritto di superficie e della proprietà superficaria a favore della fondazione "XX Marzo 2006"**

Il vicesindaco ha spiegato che la durata trentennale del diritto di superficie viene estesa dagli iniziali 40 anni a eventuali altri 30 anni, qualora lo richiedesse il soggetto privato interessato a intervenire per trasformare da sportiva a turistica la destinazione d'uso dell'area dell'impianto olimpico del bob, slittino e skeleton. Il capogruppo della Lista civica per il territorio ha espresso soddisfazione per l'anticipazione della discussione della delibera, che consente di procedere al bando per



la riqualificazione turistica dell'area di Cesana Pariol su cui sorge l'impianto olimpico del bob. Una delle consigliere della lista Città di città ha preannunciato il voto favorevole, ricordando che la riqualificazione consentirà un nuovo sviluppo turistico e la creazione di nuovi posti di lavoro. La deliberazione è stata approvata all'unanimità dai 16 consiglieri presenti in aula.

**INTERROGAZIONI**

**Interventi nell'Istituto di istruzione superiore Albert Einstein di Torino**

All'interrogazione di un consigliere metropolitano del gruppo Città di città ha risposto il consigliere delegato ai lavori pubblici, precisando non è possibile rimborsare all'Istituto i costi dell'intervento di manutenzione sugli ascensori, attuato con fondi propri della scuola senza essere preventivamente concordato con la Città metropolitana. Il consigliere delegato ha preannunciato che a breve verrà adottata una deliberazione per la realizzazione di una serie di interventi di manutenzione degli ascensori di alcune scuole medie superiori. L'amministrazione intende inoltre mettere a disposizione delle scuole che hanno insegnanti o allievi disabili alcune piattaforme mobili. Il gruppo Città di città non si è detto soddisfatto della risposta, ma il consigliere delegato ha ribattuto che non si può creare un precedente in cui le direzioni delle scuole fanno eseguire lavori senza concordarli con la Città metropolitana e l'Ente di area vasta li rimborsa. Secondo il consigliere delegato è possibile programmare a carico della Città metropolitana altri lavori di manutenzione di importo paragonabile a quelli fatti eseguire direttamente dal dirigente scolastico. Il consigliere interrogante ha chiesto di verificare comunque

la possibilità di riconoscere all'amministrazione dell'Istituto la cifra spesa per l'intervento. Il consigliere delegato ha ricordato i limiti normativi e finanziari in cui deve muoversi l'amministrazione e ha preannunciato che casi analoghi saranno affrontati con procedura di somma urgenza. Il rimborso creerebbe un precedente e si dovrà optare per il finanziamento di altri lavori di cui la scuola necessita. Il consigliere interrogante ha auspicato un incontro con la direzione dell'Istituto Einstein e ha chiesto di essere informato sulle soluzioni che verranno individuate.

**Situazione finanziaria della Città metropolitana di Torino**

Il vicesindaco ha fatto una veloce ricognizione sulla situazione finanziaria dell'Ente. Ha ricordato che il taglio di risorse per la Città metropolitana di Torino per il 2016 era stato ridotto con una forma di compensazione, al momento non è prevista da alcun provvedimento adottato sinora. Vi è però un decreto in attesa di registrazione da parte della Corte dei Conti, che prevede che l'ammontare del taglio aggiuntivo per il 2017 dovrebbe essere prevalentemente compensato. Non essendovi più trasferimenti statali all'Ente, la Città metropolitana dovrebbe in teoria versare l'importo del taglio alle casse dello Stato. Oppure dovrebbe vedersi decurtare di 84 milioni di euro le entrate che le vengono girate dall'Agenzia delle Entrate per l'imposta sulla Rc auto, cioè il 40% delle entrate proprie che l'Ente accerta ogni anno. Allo stato dell'arte il recente decreto enti locali consente di approvare il bilancio solo per il 2017. Il vicesindaco ha assicurato che gli equilibri di bilancio verranno rispettati e che si potranno utilizzare l'avanzo di amministrazione libero al 31 dicembre 2016. Ci sarà comunque una restrizione della possibilità di effettuare investimenti



attraverso l'applicazione degli avanzi. Il vicesindaco ha preannunciato un incontro organizzato per giovedì 18 maggio dall'Upi, allo scopo di fare ulteriori pressioni sul Governo e sul Parlamento. Il capogruppo della lista Città di città ha chiesto la convocazione di una conferenza dei capigruppo per consentire a tutti i gruppi di avere un quadro chiaro della situazione finanziaria per il 2017. La sindaca metropolitana ha acconsentito a convocare la riunione e ha assicurato che si sta impegnando con altri sindaci metropolitani e con l'Anci per ottenere risposte dal Governo. Il capogruppo di Città di città ha chiesto inoltre il coinvolgimento dei rappresentanti delle Zone omogenee nel processo di preparazione del bilancio.

### Lavori sul ponte di Castiglione

Il consigliere delegato ai lavori pubblici ha spiegato che l'interrogazione nasceva da una sua dichiarazione al quotidiano "La Stampa" e che si prevede di sostituire una parte del ponte, messa a rischio dall'alluvione del novembre scorso. L'appalto è stato suddiviso in due fasi: un intervento di somma urgenza per la demolizione delle campate a rischio e la messa in sicurezza delle fondazioni; un successivo intervento di ricostruzione della parte demolita. L'appalto dei lavori di somma urgenza è stato assegnato, a fronte di un finanziamento da parte della Regione di 1.166.000 euro. La seconda parte dell'intervento non si poteva effettuare con la procedura di somma urgenza e occorreva proce-

dere ad approvare almeno lo stralcio del Dup relativo all'elenco delle opere pubbliche da realizzare nel 2017. Se le condizioni meteo lo consentiranno, i lavori si potranno iniziare e si potrà realizzare l'intera opera entro il mese di settembre. Uno dei consiglieri della lista Città di città ha contestato che la mancata approvazione del Dup impedisse di procedere alla seconda fase. Il consigliere delegato ai lavori pubblici ha ricordato che l'approvazione dello stralcio al Dup consentirà di procedere ad appaltare una serie di lavori pubblici urgenti. Il capogruppo della lista ha chiesto più condivisione delle scelte sulle opere pubbliche previste nel Dup triennale e ha affermato che, a suo giudizio, la mancata approvazione del Dup è stata dovuta a motivi politici. Secondo la lista Città di città, se le scelte devono essere condivise si vince e si perde tutti insieme. Il capogruppo della Lista civica per il territorio ha chiesto precisazioni tecniche sugli effetti dell'approvazione dello stralcio del Dup. La dirigente dell'Area servizi finanziari ha spiegato che lo stralcio consente l'avvio delle procedure di gara per poter arrivare nei tempi giusti all'aggiudicazione dei lavori e all'approvazione degli stati di avanzamento, rimanendo nei limiti della flessibilità concessa dalla legge di stabilità e completando le opere di ricostruzione post-alluvione più importanti. La direttrice dell'area Risorse finanziarie ha ricordato che gli interventi di somma urgenza sulla provinciale di Rorà e sul ponte di Castiglione sono finanziati da fondi regionali.

### Soppressione casello autostradale di Beinasco

L'interrogazione del gruppo Città di città riguarda le eventuali iniziative della Città metropolitana per ottenere la soppressione del casello di Beinasco sull'autostrada Torino-Pinerolo in sede di rinnovo delle concessioni autostradali. Tali iniziative erano richieste da una mozione approvata dal Consiglio metropolitano nel dicembre scorso. Il vicesindaco metropolitano ha dato conto delle iniziative assunte insieme alla Regione nei confronti del Ministero. Ha spiegato che si è tenuto un incontro a Roma e che una nuova riunione verrà convocata, coinvolgendo i Comuni di Airasca, Beinasco, None, Orbassano, Piossasco, Rivalta e Volvera e la rappresentanza della Zona omogenea 3 Area metropolitana Torino Sud. Si raccoglieranno tutte le richieste dei Comuni sulle opere infrastrutturali da effettuare sulla Torino-Pinerolo e sulla soppressione del casello. Il sindaco di Prarostino, rappresentante della Zona 5, ha ricordato le richieste dei sindaci della Zona del Pinerolese, i quali temono che il casello possa essere spostato a monte, ribaltando su altre zone gli effetti negativi sulla viabilità locale. Il consigliere del gruppo Città di città interrogante, che è anche sindaco di Beinasco, ha chiesto che la richiesta di soppressione del casello sia condivisa da tutti i Comuni interessati: una posizione su cui si è trovato d'accordo il rappresentante della Zona 5.





50° anniversario 1867-2017

Basilica di Superga

Comune di Reano

TORINO METROPOLI  
Città metropolitana di Torino

# Le nozze della principessa Maria Vittoria

Il 30 maggio 1867 a Torino si celebrarono le nozze tra Maria Vittoria, ultima discendente della famiglia Dal Pozzo della Cisterna, e Amedeo di Savoia, Duca d'Aosta. Nel 150° anniversario della cerimonia la Città metropolitana di Torino e il Comune di Reano insieme ai Servizi Turistici e Museali della Basilica di Superga e il Gruppo Storico Principi dal Pozzo della Cisterna rievocano l'unione il 27 e 28 maggio con eventi a Palazzo Cisterna, Reano e Superga.

## Sabato 27 maggio

**TORINO** Palazzo dal Pozzo della Cisterna  
Sede Città metropolitana di Torino, via Maria Vittoria 12 Torino

**Ore 10** Visita di Palazzo Cisterna animata dal Gruppo storico Principi dal Pozzo della Cisterna  
Info e prenotazioni 011/8612644, [urp@cittametropolitana.torino.it](mailto:urp@cittametropolitana.torino.it)

**REANO** Parrocchia San Giorgio Martire  
Via Rivata, 20

**Ore 15,30** Conferenza sulle figure di S.A.R. Amedeo I e S.A.R. Maria Vittoria

**Ore 16,20** Filmato dell'attività di ricerca rievocativa svolta dall'associazione "Principi dal Pozzo della Cisterna" nei suoi primi 10 anni 2007-2017

**Museo Civico Madonna della Pietà**  
Via Maria Vittoria 45

**Ore 17,45** Visita al Museo e esposizione inedita della collezione di icone e pitture Sacre "Splendor Dei" di Giulia Santopietro

**Ore 18,45** Scuola Primaria di Reano, omaggio a S.A.R. Maria Vittoria Dal Pozzo Della Cisterna

## Domenica 28 maggio

**Basilica di Superga**

Strada Basilica di Superga, 73 Torino

**Ore 10** Santa Messa

**Ore 11,15** Discesa nella Cripta Sabauda.

**Ore 12,30** Pranzo al ristorante della Basilica con menù ottocentesco  
(prenotazione 011/8997456)

**Ore 15,30** Visita a Tema dedicata ai duchi d'Aosta e presentazione del libro "La principessa diventata regina" di C. Cantore

**Ore 16,30** Merenda Sabauda nelle storiche salette della Caffetteria del complesso barocco



Con il patrocinio del



Parrocchia di Reano  
San Giorgio Martire



Il programma dettagliato e le informazioni sugli eventi sono disponibili sul sito [www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)



## Vaies 2017: protezione civile è prima di tutto formazione



**A**nche quest'anno la Città metropolitana di Torino prenderà parte al "campo scuola" di protezione civile ideato dalla commissione competente del Centro servizi delle associazioni di volontariato Vol.To. Giunto alla nona edizione, il campo scuola "Vaies 2017" si svolgerà dal 24 al 28 maggio fra Vaie e San Antonino di Susa.

Il campo scuola è nato con l'intento di mettere in rete le associazioni - accreditate presso il Dipartimento nazionale - che si occupano di protezione civile, implementando le conoscenze specifiche ad affrontare le emergenze e creando in contemporanea occasioni per sviluppare insieme nuovi progetti.

Il momento clou di incontro e confronto è l'esercitazione, ma l'aspetto sostanzialmente innovativo e che maggiormente caratterizza questo evento è l'attenzione dedicata alla formazione: a questa, sin dall'inizio, contribuisce la Città metropolitana (e prima ancora la Provincia di Torino), con Regione Piemonte, Questura, Croce Rossa italiana, Soccorso alpino e speleologico piemontese, Anpas.

A Vaies 2017 prenderanno parte circa 200 volontari di 14 differenti associazioni, che si faranno carico dell'intera progettazione del campo scuola (capofila la squadra volontari degli Aib di Vaie), mentre i Comuni di Vaie e Sant'Antonino metteranno a disposizione gli spazi. Altre componenti non strettamente di protezione civile (Carabinieri, Guardia di finanza, Polizia di Stato, Polizia stradale), prenderanno parte, insieme ai soggetti istituzionali, alle attività in programma a favore delle scolaresche: 500 gli studenti coinvolti dell'Istituto comprensivo di



Vaie, che venerdì 26 maggio si ritroveranno in piazza a Sant'Antonino per incontrare il volontariato e conoscere meglio la protezione civile. Il documento di esercitazione è molto fitto e prevede in parallelo attività formative - che spaziano dal rischio idrogeologico in val Susa alle tematiche giuridiche connesse all'attuazione del Piano ricerca persona scomparse - ed esercitazioni vere e proprie, mirate a migliorare specificità diverse dei soccorsi: si va dalla preparazione della tendopoli alle operazioni di soccorso in acque mosse, dagli interventi in caso di incendio alla ricerca di un disperso in territorio montano e, non meno importanti, alle attività per la manutenzione ambientale e la prevenzione delle criticità sul territorio. La protezione civile della Città metropolitana sarà presente, per tutta la durata della manifestazione, non solo sul fronte della formazione, ma anche nelle attività di esercitazione, con interventi di coordinamento e presenza nel Centro comunale operativo.

*Alessandra Vindrola*



## Premiati enti e aziende che hanno partecipato a Bike Challenge 2016

**I**l convegno “Smart mobility, strong economy: il ridisegno della mobilità a partire dai poli aziendali e universitari”, che si è svolto lunedì 15 maggio nell’auditorium della Città metropolitana di Torino, è stato l’occasione per premiare le 36 aziende vincitrici della “Bike Challenge 2016”, competizione rivolta alle aziende e ai loro dipendenti: una vera e propria gara tra luoghi di lavoro a chi avrebbe messo in sella più dipendenti, svoltasi tra il 16 settembre e il 31 ottobre 2016 (e proseguita fino al 31 marzo per l’assegnazione dei premi

### IL PROGETTO BIKE2WORK

La Bike Challenge ha rappresentato il momento centrale del progetto europeo “Bike2Work” - il cui partner italiano è la F.I.A.B. (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) - che è stato portato sul territorio dalla Città metropolitana di Torino con l’obiettivo di trasferire quote di mobilità dall’auto alla bicicletta, attraverso un programma di cambiamento della visione collettiva di lavoratori, pendolari e aziende.

Mentre nel 2015 la campagna era stata portata da F.I.A.B. sul solo territorio di Milano, nel 2016 ha assunto una dimensione nazionale (“Bike Challenge

### UN’INDAGINE SUGLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO

Il convegno “Smart mobility, strong economy”, organizzato dalla Città metropolitana di Torino in collaborazione con Città di Torino e Regione Piemonte, è stato anche l’occasione per avviare per la prima volta un’indagine in merito agli spostamenti casa-lavoro su tutto il territorio provinciale.

Si tratta di una ricerca rivolta in particolare agli enti pubblici con singole unità locali con più di 300 dipendenti e alle imprese con oltre 800 dipendenti finalizzata alla redazione del Piano spostamenti casa-lavoro, reso obbligatorio dal decreto interministeriale del 27 marzo 1998 “Mobilità sostenibile nelle aree urbane”. L’invito, tuttavia, è esteso a tutte le aziende, istituzioni e organizza-

zioni internazionali). Per la cronaca, primi a pari merito sono arrivati Csi e Arpa Piemonte (con il 9,9% di dipendenti in gara), seguiti da General Motors, Edf Fenice e Ospedale Mauriziano.

I premi sono consistiti in 40 abbonamenti al To-Bike messi a disposizione da BicinCittà srl, mantel-line per ciclisti e altri gadget. Le prime tre aziende per ogni categoria hanno ricevuto anche un pernottamento in un albergo del circuito Albergabici.

ge Italia”) e, grazie al coordinamento del territorio svolto da Città metropolitana (col contributo di Città di Torino, Regione Piemonte, Agenzia per la mobilità Piemontese, 5T e Università di Torino), è stato possibile diffondere la competizione e creare nel 2016 una piattaforma totalmente dedicata alla provincia di Torino, “LoveToRide Torino”.

Complessivamente, in provincia di Torino hanno preso parte alla Bike Challenge 202 organizzazioni (divise in sei categorie a seconda del numero di addetti), con oltre 3mila partecipanti.

zioni del territorio che vorranno aderirvi con l’obiettivo di supportare sia la redazione del Piano spostamenti e l’avvio di azioni migliorative della mobilità dei propri dipendenti, sia la redazione e l’aggiornamento dei Piani dei trasporti e dei Piani urbani di mobilità sostenibile degli Enti, per favorire la ripianificazione della mobilità a partire da dati aggiornati e reali.

Durante il convegno sono stati inoltre presentati i corsi di formazione, le opportunità e i nuovi strumenti premiali per le aziende che intendano sviluppare azioni di mobilità sostenibile.

*c.be.*





## Il cibo “buono, pulito e giusto” nel ricordo del giudice Bruno Caccia

L'Istituto Jacopo Bruno Beccari di Torino ha ospitato la terza edizione del concorso enogastronomico-culturale “Abbattiamo i muri del silenzio”, significativamente dedicato a “Bruno Caccia: un uomo, un giudice”. La competizione enogastronomica tra gli studenti è stata il punto di arrivo di un percorso formativo e di educazione alla legalità condiviso con altri tre istituti alberghieri, il Giolitti di Torino, il Giolitti-Bellisario di Mondovì e l'Ubertini di Caluso. Gli studenti torinesi, quelli dell'Istituto canavesano e quelli della scuola alberghiera di Mondovì hanno partecipato a incontri culturali, alle udienze del processo per l'omicidio del procuratore Bruno Caccia, a incontri con il giudice Giancarlo Caselli e con le figlie del procuratore ucciso dalla 'ndrangheta nel 1983 a Torino. Giovedì 18 maggio studentesse e studenti si sono confrontati nella sfida finale nelle quattro articolazioni che caratterizzano la struttura degli istituti alberghieri: cucina, pasticceria, sala bar e accoglienza turistica. L'Istituto Beccari ha vinto nella sezione Cucina e nella sezione Sala Bar, mentre la classe IV F del Giolitti-Bellisario di Mondovì ha vinto il primo premio per la pasticceria. Alla premiazione delle classi vincitrici hanno partecipato l'ex procuratore Caselli, la consigliera metropolitana delegata all'istruzione (in passato insegnante di matematica proprio al Beccari) e i rappresentanti delle scuole, delle associazioni e degli enti che promuovono attivamente la difesa della legalità.

### EDUCARE ALLA LEGALITÀ I FUTURI OPERATORI DELLA RISTORAZIONE E DELL'ACCOGLIENZA ALBERGHIERA

Sono passati trentaquattro anni dall'omicidio di un magistrato integerrimo e fortemente legato al suo paese natale - Ceresole d'Alba - e alle sue radici rurali. A Milano è in corso un nuovo processo per l'individuazione degli esecutori materiali del delitto e per la definizione dei moventi e dei mandanti. Per il mondo della scuola il momento attuale è il più adatto per sensibilizzare gli studenti sulla gravità del fenomeno mafioso, educandoli all'esercizio di una cittadinanza consapevole e attiva. Il procuratore Caselli ha collaborato al percorso formativo, sia per onorare la memoria dell'amico e collega Caccia, sia perché è impegnato nell'Osservatorio nazionale su quelle pericolose agromafie che speculano sulle produzioni agroalimentari, sfruttando senza pietà la manodopera straniera e locale e mettendo in commercio prodotti rischiosi per la



salute pubblica. Gli studenti dei quattro Istituti alberghieri coinvolti hanno assistito ad alcune udienze del processo in corso a Milano e hanno incontrato le figlie del procuratore Caccia, Paola Bellone - autrice del libro dedicato alle vicende giudiziarie del processo Caccia - e i responsabili di “Cascina Caccia”, una proprietà fondiaria confiscata alla 'ndrangheta nelle colline torinesi. Oltre alle istituzioni pubbliche, alle forze dell'ordine e all'associazione “Libera”, anche il mondo dell'agroalimentare e dell'enogastronomia hanno contribuito ad aiutare gli studenti a prendere coscienza del fatto che il cibo del futuro non potrà che essere “buono, pulito e giusto”. All'iniziativa hanno infatti partecipato l'Associazione cuochi Torino, le associazioni Amira, “Le Chiavi d'oro” e Ada, la Coldiretti, Quality Group Piemonte e Metro Italia Cash and Carry.

*m.fa.*



## Le Banche del tempo entrano a scuola

“Le Banche del tempo e le scuole: esperienze, riflessioni, progetti” è il titolo dell’incontro, organizzato dal Coordinamento delle Banche del tempo della provincia di Torino, che si è tenuto a Palazzo Cisterna giovedì 18 maggio, nell’ambito della settimana nazionale delle Banche del tempo e in occasione della Biennale di Prossimità. Scopo dell’incontro: condividere le (e riflettere sulle) esperienze che le BdT hanno sviluppato in collaborazione con scuole e studenti del territorio metropolitano. Molteplici le attività svolte con gli studenti: dal recupero della memoria alla creazione degli orti

urbani, dal doposcuola alla fondazione di BdT all’interno di istituti superiori, alla formazione sull’uso del denaro e sul risparmio e tanto altro ancora.



## Le Banche del tempo e le scuole: esperienze, riflessioni, progetti

Il Coordinamento delle Banche del Tempo della provincia di Torino, nell’ambito della settimana nazionale delle Banche del Tempo e in occasione della Biennale di Prossimità, organizza un incontro il **18 maggio 2017, orario 14.30/17.30, c/o Sala Consiglieri, via Maria Vittoria 12 - Torino**, per condividere e riflettere sulle esperienze che le BdT hanno sviluppato in collaborazione con scuole e studenti del territorio metropolitano.

“Così come le Banche del Tempo sono diverse tra loro per storia e composizione, anche le attività svolte con le scuole sono molteplici, dal recupero della memoria alla

creazione degli orti urbani, dalle attività di BdT all’interno di istituti superiori, alla formazione sull’uso del denaro e sul risparmio e tanto altro ancora.”

Hanno garantito la loro presenza alla Biennale di Prossimità la Consigliera Delegata della Provincia di Piemonte e la Consigliera Delegata della Provincia di Torino.

**Vi invitiamo a partecipare dandone comunicazione all’indirizzo: [coordinamentobdt.to@libero.it](mailto:coordinamentobdt.to@libero.it)**





## La Biblioteca storica di Palazzo Cisterna e il BiblioTour

**P**rossimo alla ripartenza il BiblioTour Piemonte, un'iniziativa della Regione Piemonte nata nel 2016 in sinergia con enti, istituti culturali e associazioni del territorio subalpino per offrire un'insolita proposta culturale di avvicinamento al mondo dei libri e delle biblioteche, grazie a circuiti di visite turistiche legate da un filo conduttore: la meraviglia e la scoperta.

Con l'edizione 2017, oltre all'itinerario delle Biblioteche di Storia, Scienze e Arti, che vede protagoniste la Biblioteca storica Giuseppe Grosso della Città metropolitana di Torino, la Biblioteca dell'Accademia delle Scienze, la Biblioteca Reale e la Biblioteca dell'Accademia Albertina di Belle Arti, sono previsti altri due percorsi: quello delle Biblioteche Universitarie, con la Biblioteca storica di Ateneo Arturo Graf e la Biblioteca

Norberto Bobbio, e quello delle Biblioteche Civiche torinesi, con la Civica Centrale, la Civica Torino Centro, la Civica Villa Amoretti, il Mausoleo della Bela Rosin e la Civica Andrea Della Corte. Le visite guidate saranno arricchite dalla narrazione, da parte del bibliotecario, della storia della raccolta bibliografica, dei fondi e delle opere più significative, nonché dell'edificio.

Per informazioni è attivo il numero verde 800-329329, mentre ci si può prenotare attraverso il sito [www.piemonteitalia.eu](http://www.piemonteitalia.eu).

Come per il 2016, le visite guidate alla Biblioteca storica Giuseppe Grosso della Città metropolitana di Torino, ospitata a Palazzo Cisterna, sono previste in abbinamento con la Biblioteca dell'Accademia delle Scienze e si terranno giovedì 15 giugno e giovedì 21 settembre a partire dalle 15.30.

*Denise Di Gianni*



### DAL 26 MAGGIO 2017 VIENI A SCOPRIRE LE BIBLIOTECHE TORINESI!

#### PARTECIPANO

Biblioteca dell'Accademia delle Scienze, Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte "G. Grosso", Biblioteca Reale, Biblioteca dell'Accademia Albertina di Belle Arti, Biblioteca Storica di Ateneo "Arturo Graf", Biblioteca "Norberto Bobbio", Biblioteca Civica Centrale, Biblioteca Civica Torino Centro, Biblioteca Civica Villa Amoretti, Mausoleo della Bela Rosin, Biblioteca Civica Musicale "A. Della Corte".



Informazioni:



#### PRENOTAZIONI

[www.piemonteitalia.eu](http://www.piemonteitalia.eu)

### CALENDARIO APPUNTAMENTI

**BIBLIOTECA REALE: 13 ottobre**

**BIBLIOTECA DELL'ACCADEMIA ALBERTINA: 13 ottobre**

**BIBLIOTECA DI STORIA E CULTURA DEL PIEMONTE GIUSEPPE GROSSO: 15 giugno e 21 settembre**

**BIBLIOTECA DELL'ACCADEMIA DELLE SCIENZE: 15 giugno e 21 settembre**

**BIBLIOTECA STORICA DI ATENEO ARTURO GRAF: 26 maggio, 29 settembre e 24 novembre**

**BIBLIOTECA UNIVERSITARIA NORBERTO BOBBIO: 9 giugno, 14 luglio e 10 ottobre**

**BIBLIOTECA CIVICA A. DELLA CORTE: 14 giugno, 13 settembre, 11 ottobre, 15 novembre e 13 dicembre**

**BIBLIOTECA CIVICA TORINO CENTRO: 16 giugno, 15 settembre, 6 ottobre, 17 novembre e 15 dicembre**

**BIBLIOTECA CIVICA VILLA AMORETTI: 26 giugno, 25 settembre e 16 ottobre**

**MAUSOLEO DELLA BELA ROSIN: 11 giugno, 1 luglio, 24 settembre e 15 ottobre**

**BIBLIOTECA CIVICA CENTRALE: 27 e 29 maggio, 17 e 19 giugno, 4 e 16 settembre, 7 e 23 ottobre.**

## Una conferenza del Cesmeo sul mondo delle spezie

**P**rosegono mercoledì 24 maggio alle 18 le conferenze a Palazzo Cisterna curate dal Cesmeo - Istituto Internazionale di Studi Asiatici Avanzati. A intrattenere il pubblico Nancy Myladoor, medico chirurgo ed esperta ayurveda, con un incontro dal

### NANCY MYLADOOR

Indiana del Kerala, giunge in Italia nel 1980 e si laurea in chirurgia a Pavia. Torna poi in Kerala, culla della medicina ayurvedica,

titolo "Il Mondo delle Spezie". Un argomento molto interessante in quanto, se da un lato è oggi scientificamente dimostrata la validità del loro utilizzo nella prevenzione di alcune malattie, dall'altro è universalmente nota la loro utilità in cucina per conferire ai cibi

per recuperare gli antichi insegnamenti. Lavora in un grande Policlinico dove ha modo di operare su molte e varie patologie e

sapori particolari. Il pubblico potrà partecipare a un viaggio nell'avvincente mondo delle spezie tra colori, sapori e nuovi utilizzi. Durante l'incontro verranno presentati alcuni campioni delle spezie meno conosciute.

di imparare a integrare i saperi della medicina occidentale con quella ayurvedica.

*a.ra.*



**PROSSIMI APPUNTAMENTI A PALAZZO CISTERNA CURATI DAL CESMEO**



**7 GIUGNO ORE 18** "L'India Perenne di Emilio Salgari. Fonti, personaggi e immagini"  
relatore *Cristiano Daglio*.



## Luciana Frassati Gawronska nell'incontro degli Amici della cultura

**G**iovedì 25 maggio alle 17 tornano a Palazzo Cisterna gli Amici della cultura per l'ultimo appuntamento prima della pausa estiva. Ospite la professoressa Carla Casalegno, che intratterrà il pubblico con una conferenza dal titolo "10 anni dalla scomparsa della contessa Luciana Frassati Gawronska: un'occasione per rivisitare la figura del fratello, il beato Pier Giorgio".

Luciana Frassati Gawronska, testimone eccezionale di un intero secolo, scompare nel suo paese natale, Pollone, vicino a Biella, all'età di 105 anni nell'ottobre 2007. Figlia di Alfredo Frassati, fondatore de "La Stampa", e della pittrice Adelaide Ametis, Luciana è nata in un ambiente sociale che univa aristocrazia, politica e cultura.

Nella primavera del 1925 sposa il diplomatico polacco Jan Gawronski, primo segretario dell'ambasciata polacca a Roma, che alcuni anni dopo diviene ambasciatore polacco in Austria.

Vive così nella vecchia capitale imperiale mitteleuropea proprio negli anni più tumultuosi della prima repubblica austriaca: arriva infatti a Vienna nel 1933 (quando Hitler è appena giunto al potere in Germania) e vi resta fino al 1938, quando i nazisti prendono il potere anche in Austria e realizzano l'Anschluss.

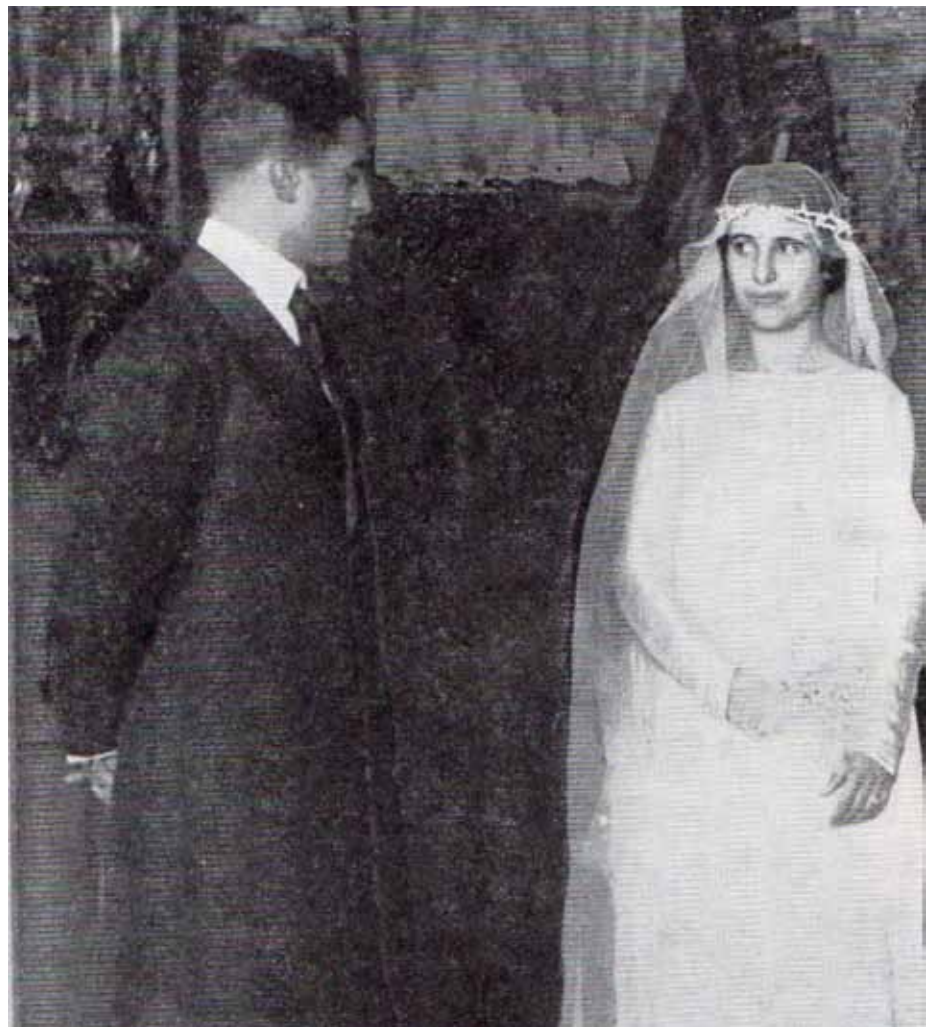
Scrittrice e poetessa, è, tra l'altro, autrice de "Il destino passa

per Varsavia"; amica di Alma Mahler, di Chaplin, di Wilhelm Furtwanger, di Arturo Toscanini, di Dolfuss, dei von Papen, di Ciano, Grandi, Giolitti e del Duce, Luciana ha fatto parte di quell'establishment d'anteguerra che le ha permesso, nonostante la situazione, di potersi muovere liberamente tra l'Italia e la Polonia, svolgendo rischiose attività in favore di quel paese che nel 1993 ne ha riconosciuto l'impegno decorandola con la Stella dell'Ordi-

ne al merito della Repubblica. Laureata in legge, ha scritto libri di memorie, raccolte di poesia e le biografie del padre Alfredo e del fratello Pier Giorgio, beatificato da Giovanni Paolo II.

Una vita dunque unica, ma anche intensa sotto il profilo più strettamente privato, come testimonia l'ampiezza della sua famiglia: i numerosi figli (Jas, Alfredo, Wanda, Giovanna, Maria Grazia, Nella) e i 13 nipoti.

*a.ra.*



### CARLA CASALEGNO

**E' nata e vive a Torino. Dopo gli studi classici si è laureata in Lettere nell'ateneo torinese. E' docente di materie umanistiche in un liceo classico torinese. Attenta ai valori della cultura, è iscritta a diverse associazioni culturali e collabora con brevi saggi o articoli ad alcuni periodici.**



# Creative Europe

# Creative Europe

## INFODAY

## INFODAY EUROPA CREATIVA

PROGRAMMA CULTURA:

I PROGETTI DI COOPERAZIONE EUROPEA

Mercoledì  
**24 Maggio 2017**  
**H. 10.00 - 13.00**

**Aula B2 Campus Luigi Einaudi**  
**L.go Dora Siena 100 - TORINO**

Interventi:

**PROMUOVERE LA TITOLARITÀ CULTURALE.  
IL RUOLO DELL'UNIVERSITÀ A FAVORE DEI TERRITORI**

**Germano PAINI** - Università degli Studi di Torino Responsabile progetto Strategico di Ateneo  
*Innovazione e Competitività*

**I PROGETTI DI COOPERAZIONE EUROPEA:  
COSA CI ASPETTA PER LA PROSSIMA CALL?**

**Marzia SANTONE** Project Officer Creative Europe Desk Italia - Ufficio Cultura - MiBACT

**COME FARE UN BUON PROGETTO: TESTIMONIANZE E  
BUONE PRASSI**

**Elementi strutturali e punti di forza di una esperienza  
di progettazione europea per l'audience development**

**Alberto PAGLIARINO** - Università degli Studi di Torino Project manager Progetto Caravan Next

**LE RELAZIONI CON I PARTNER PER LA REALIZZAZIONE  
DI UN PROGRAMMA DI RESIDENZA CONDIVISO**

**Cecilia GUIDA** Cittadellarte - Fondazione Pistoletto Onlus - Programme Director

**I PROGETTI DI COOPERAZIONE EUROPEA:  
AL LAVORO CON IL FORMULARIO E IL BUDGET**

**Marzia SANTONE** Project Officer Creative Europe Desk Italia - Ufficio Cultura - MiBACT

**Q&A**

**PER ISCRIZIONI**

<https://goo.gl/FRR2oD>

**Info: Europe Direct Torino**  
011 8615431





## Quattro giorni di eventi per il Festival dell'Architettura



“La città come casa”: questo il titolo della sesta edizione di “Architettura in Città”, festival promosso dalla Fondazione per l’architettura /Torino che si terrà dal 24 al 27 maggio 2017, animando Torino e dintorni con un ricco programma di eventi messi a punto con numerosi partner culturali che parleranno di architettura a progettisti e cittadini. L’edizione di quest’anno sarà come sempre diffusa sul territo-



rio, ma con una casa principale presso Spazio Q35, in via Quittengo 35, a pochi passi da via Bologna: un complesso di edifici produttivi disposti attorno a una corte centrale, dove si concentreranno gli eventi prodotti da Fondazione per l’architettura / Torino (mostre, incontri,

sala cinema, book-room) oltre a una selezione di quelli proposti dai tanti partner. Accanto a un nucleo di eventi realizzati dall’Ordine Architetti di Torino e Fondazione per l’architettura / Torino, in un calendario di 4 giorni di iniziative troveranno posto le proposte dei vari enti

e soggetti culturali territoriali, ciascuno secondo la lettura e le caratteristiche che gli sono peculiari.

*c.be.*



## “Organalia” a Fiano con gli strumenti tradizionali provenzali e occitani

Nel fine settimana la rassegna musicale di primavera “Organalia” propone a Fiano il terzo appuntamento del circuito “Nei dintorni di Torino”. Venerdì 19 maggio alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Desiderio Martire, in via Ottavio Borla 18, è in programma il concerto “Les tambourins provençaux - Musica della Provenza”. Il duo formato dall’organista ligure Silvano Rodi e dal polistrumentista francese Francois Dujardin proporrà un programma dedicato alla musica provenzale e occitana dal XIII al XVIII secolo. Sarà un’occasione rarissima di ascoltare strumenti quali il fifre (piffero), il galoubet (simile a un piccolo flauto) e il tambourin (tamburo). Come scrive Silvano Rodi nella presentazione al cd di Elegia “Les tambourin provençaux” (Eleorg003), “nessun altro strumento potrebbe rappresentare meglio del galoubet-tambourin (i due strumenti vengono suonati insieme) lo spirito musicale della Provenza”. Verranno eseguite composizioni di autori anonimi, di Severan, Archimbaud, Saboly, Corette e molti altri ancora. Silvano Rodi siederà alla consolle dello splendido organo costruito da Giovanni Battista e Francesco Maria Concone nel 1766 e restaurato in modo filologi-



co e riportato all’originale nel 2013-2014 dalla ditta Marzi Italo di Pogno (Novara). Il concerto è a ingresso con offerta libera ed è stato organizzato in collaborazione con il Comune di Fiano. Per i dettagli del concerto: [www.organalia.org](http://www.organalia.org) Per reperire il cd “Les tambourin provençaux” [www.elegiaclassics.com](http://www.elegiaclassics.com)

Il circuito “Nei dintorni di Torino” proseguirà venerdì 26 maggio alle 21 nella chiesa parrocchiale di Volpiano, dove si esibirà il duo formato dall’organista Marco Ruggeri e dalla violinista lituana Lina Uinskyte. Il programma del “Viaggio musicale nell’Ottocento italiano per violino e organo” sarà interamente incentrato su compositori italiani del XIX secolo, meno noti al grande pubblico ma dotati di spiccata musicalità.

Di Padre Davide da Bergamo sarà eseguito il brano dedicato alle Cinque Giornate di Milano. Venerdì 23 giugno alle 21 nella chiesa parrocchiale di Pianezza verrà inaugurato il restauro dell’organo Serassi, con la partecipazione dell’organista Bruno Bergamini, che metterà in evidenza, attraverso un programma antologico, le diverse sonorità dello strumento.

Il circuito “In Canavese” proseguirà invece giovedì 1° giugno alle 21 nella chiesa parrocchiale di Pavone Canavese, con il concerto “Vivaldi e dintorni - Tromba barocca e organo”, proposto dal duo formato dal trombettista Daniele Greco D’Alceo e dall’organista Maurizio Fornero.

*m.fa.*





## “La Montanara” nacque 90 anni fa al Pian della Mussa

**I**l 27 luglio del 1927 al Pian della Mussa un giovanissimo Toni Ortelli - allora ventitreenne ma già affermato alpinista - compose “La Montanara”, un canto divenuto universalmente il simbolo stesso della montagna. I 90 anni del più celebre canto di montagna si celebreranno tra la fine di maggio e la metà di giugno a Torino, Milano e Balme, per iniziativa delle sezioni del Cai di Lanzo e Uget di Torino, del Coro Edelweiss, del Coro Cai Uget, del Comune di Balme, delle Unioni montane Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e Alpi Graie, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Città metropolitana di Torino. Alle celebrazioni collaborano il Museo Nazionale della Montagna di Torino e la Biblioteca Nazionale del Cai. Sabato 27 maggio nella chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello a Torino, è in programma un concerto del coro friulano “Vos de Mont” di Tricesimo (Udine), diretto dal maestro Maiero. L'ingresso sarà a offerta libera, per una raccolta di fondi a favore della ricostruzione della scuola di ceramica di Castelli (Teramo), colpita dai terremoti degli ultimi mesi. L'organizza-



zione della serata è curata dal Coro Edelweiss del Cai Torino, in collaborazione con la Famiglia Abruzzese e Molisana in Piemonte e Valle d'Aosta. A Milano, invece, domenica 11 giugno dalle 10 alle 16,30 nel complesso del Mac-Musica Arte Cultura, sede della Fondazione Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico Giuseppe Verdi, in piazza Tito Lucrezio Caro

1, è in programma il convegno “Fare musica a orecchio? Modi, stili e tecnica della coralità popolare”, aperto a tutti i gruppi corali, ai coristi, ai maestri, agli armonizzatori e ai semplici appassionati del canto di montagna. Parteciperà il coro allievi CeT di Milano. L'evento è curato dalla Commissione Artistica del Centro Nazionale Coralità del Cai. Sabato 17 giugno a Balme, al Pian della Mussa, dalle 11 alle 17 è in programma la giornata “Cantiam la Montanara”, a cui parteciperanno i cori Edelweiss del Cai Torino e del Cai Uget Torino, lo “Stellina” di Viù, “La Baita” di Cuneo e il coro Cai-Seo di Domodossola. A partire dalle 11 i cori si esibiranno al Pian della Mussa, lungo il pianoro che conduce al roccione commemorativo dedicato a “La Montanara”. Alle 12 sono in programma i saluti del presidente nazionale del Cai e delle autorità locali. Poi ci sarà il canto collettivo della Montanara, seguito dal pranzo e da un pomeriggio di concerti lungo il pianoro. La riproduzione di alcuni cimeli di Toni Ortelli verrà esposta al Pian della Mussa.

*m.fa.*

### COME NACQUE IL CANTO E COM'È RICORDATO AL PIAN DELLA MUSSA

Toni Ortelli volle dedicare “La Montanara” alla memoria di Casimiro Bich, guida alpina di Valtournenche, caduto sul Monte Rosa il 2 agosto 1925. La partitura musicale venne realizzata con l'aiuto di valenti musicisti come Gabriele Boccalatte. La definitiva armonizzazione fu curata da Luigi Pigarelli ed eseguita dal coro della Sosat (poi Sat), la Società Alpinisti Tridentini. Il Museo Nazionale della Montagna di Torino conserva lo spartito originale e altre versioni autografe, donate dalla moglie di Ortelli, Maria, oltre ad alcuni cimeli e alla registrazione di un'intervista alla Rai in cui l'autore raccontò la genesi del canto. La stessa sala di consultazione della Biblioteca Nazionale del Cai è intitolata all'illustre socio del Cai Torino. Il 28 giugno 1987 al Pian della Mussa, su di un roccione appena sotto il Rifugio Città di Ciriè, il Coro Edelweiss del Cai Torino pose una targa, alla presenza dello stesso Toni Ortelli, del maestro Franco Ramella e del presidente dell'allora Cai Torino Ugo Grassi. In occasione del 75° anniversario, nel 2002, il Coro Cai Uget e il coro della Sat affiancarono una loro analoga targa, sempre sullo stesso roccione.



Toni Ortelli

## A Coazze la fiera agricola e forestale "Lu Bo e la Fejri"

**D**omenica 21 maggio a Coazze la filiera del legno sarà protagonista della terza edizione della fiera agricola e forestale "Lu bo e la fejri". La manifestazione è organizzata dal Comune con il patrocinio della Città metropolitana di Torino ed è orientata a esplorare le potenzialità delle attività forestali e la loro sostenibilità. I temi portanti della terza edizione saranno la bioedilizia e le applicazioni d'avanguardia nel campo della costruzione e dell'isolamento attraverso l'uso di biomateriali. Negli stand tematici sarà possibile seguire una serie di workshop sulla bioedilizia (organizzati da Casa Clima) e sulle tecniche di costruzione innovative. Agli addetti forestali saranno proposte dimostrazioni con macchine e attrezzature del settore, come una segheria mobile e una scortecciatrice; il tutto in sicurezza con la supervisione della Croce Rossa di Coazze. Ospite della manifestazione sarà il Comune di Usseaux, che è stato sede delle prime edizioni della fiera nazionale "Bosco & Territorio" e organizza da alcuni anni la manifestazione "LegnoinValle". "Lu Bo e la Fejri" è anche una manifestazione popolare, e con il contributo dell'associazione commercianti "Giütumse" e della Pro Loco di Coazze proporrà una serie di iniziative per far trascorrere ai visitatori una piacevole giornata in alta Val Sangone. In viale Italia saranno allestiti banchi enogastronomici per gli acquisti a km 0, ma ci saranno anche i vivaisti, l'artigianato di qualità con hobbisti e professionisti e gli intrattenimenti musicali. I più piccoli potranno divertirsi con i giochi tradizionali in piazza I Maggio, con le passeggiate a cavallo in piazza Cordero e con le esibizioni di volo libero dei rapaci. Grande interesse anche per la gara di scultura del legno con le motoseghe e per la presen-



za di numerose scuole di intaglio della Val Susa e della Val Sangone. I più grandi potranno cimentarsi con la gara della "satula" (la trottola tradizionale), gironzolare tra le bancarelle, degustare lo street food e i menù tradizionali. Tra gli eventi della giornata, da segnalare, alle 11, l'inaugurazione della nuova sede della Coop Piccoli Frutti, in via de Fernex 17. L'evento sarà anticipato venerdì 19 alle 20,30 da un incontro tra operatori, aziende forestali ed enti locali, che si svolgerà presso la sala dell'Ecomuseo dell'Alta Val Sangone in Viale Italia '61. I temi della serata saranno le ini-

ziate per un utilizzo sostenibile e remunerativo dei boschi: l'affidamento pluriennale dei boschi del demanio, la gestione associata, le certificazioni, la ricomposizione fondiaria, la gestione del calore, la bioedilizia, le risorse per gli interventi nella gestione delle foreste, i bandi Psr e Gal. Tra i relatori Marco Corgnati (della direzione difesa del suolo, montagna foreste della Regione Piemonte), Igor Boni (dell'Ipla), Paolo Maria Terzolo (coordinatore ufficio forestali Val Chisone Germanasca e Val Pellice) e il sindaco di Usseaux.

*m.fa.*



## Un "Fiori & Vini" da record a Carignano

**G**rande successo nel secondo fine settimana di maggio a Carignano per la manifestazione "Fiori & Vini", giunta alla ventiquattresima edizione e patrocinata dalla Città metropolitana. Sabato 13 e domenica 14 gli eventi proposti dal Comitato manifestazioni presieduto da Roberto Brunetto hanno richiamato tra le vie del suggestivo centro storico almeno 15mila visitatori. Il punto focale della manifestazione è stato ancora una volta il Parco Comunale, con un'ampia esposizione di piante da appartamento e da giardino, allestimenti floreali e attrezzature per gli spazi verdi. Il "panorama vitivinicolo" delle etichette degustabili e acquistabili spaziava dalle Langhe e Roero al Monferrato, dalla Valle d'Aosta all'Oltrepo Pavese. Molto attese e seguite le degustazioni guidate dei sommelier dell'Ais, che domenica 14 maggio hanno proposto il Cave Mont Blanc de Morgex e il Ver-



mouth di Torino. La storia e le caratteristiche del vino liquoroso aromatizzato, che, partendo dalla corte sabauda del XVIII secolo, divenne in poco tempo

il primo e più famoso aperitivo del mondo, sono state "raccontate" da Federico Ricatto della distilleria Quaglia di Castelnuovo Don Bosco e dal giornalista Alessandro Felis. Molti gli eventi culturali, come l'allestimento del Barbiere di Siviglia curato dall'associazione musicale "Gli amici di Fritz" e le mostre di pittura di Giorgio Flis e Carlo Rivetti, visitabili nelle sale mostre del Municipio e di Villa Bona.

### GIÀ AL LAVORO PER LA SAGRA DEL CIAPINABÒ

Archiviato con successo "Fiori & Vini", il Comitato manifestazioni è già al lavoro per il tradizionale evento di ottobre, la Sagra del Ciapinabò. Nel giro di venticinque anni la Sagra è riuscita a valorizzare sia dal punto di vista nutrizionale che da quello agricolo e commerciale un tubero considerato fino all'inizio degli anni '90 poco più che il prodotto di una pianta infestante. L'*Helianthus tuberosus*, o Topinambur o, in lingua piemontese, Ciapinabò, venne scelto perché è l'ingrediente fondamentale nell'assortimento di verdure che accompagna la bagna caôda: un modo semplice e immediato per coinvolgere il pubblico alla ricerca delle identità gastrono-

niche regionali. Da qualche anno il Ciapinabò è anche entrato nel "Paniere" dei prodotti tipici, istituito sedici anni orsono dall'allora Provincia di Torino, oggi Città metropolitana. La Sagra è ormai un evento di portata nazionale ed è un'importante occasione per incontrare e far incontrare contadini e cultura accademica, cuochi, grandi cultori dell'enogastronomia e semplici neofiti, artisti, artigiani e commercianti. L'appuntamento è per sabato 14 e domenica 15 ottobre a Carignano.

*m.fa.*





## “Fiano ci cova”, alla scoperta del mondo delle uova

**D**omenica 28 maggio per chi ama e ricerca i prodotti agroalimentari tipici e genuini l'appuntamento è alle porte di Torino, a Fiano, laddove la pianura si “incastona” tra i primi rilievi delle Valli di Lanzo e laddove il Parco della Mandria racchiude un vero e proprio tesoro naturalistico. La fiera “Fiano ci cova”, organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Confagricoltura Piemonte, l'azienda agricola Fantolino (che ha i suoi allevamenti nel territorio di Fiano) e la Pro Loco, è nata per valorizzare l'uovo di gallina, uno dei prodotti più tipici della zootecnia piemontese. E, infatti, in quale cascina, che sia dei secoli andati o del terzo millennio, mancano le galline? L'evento, che alla sua prima edizione ha già ottenuto il patrocinio della Città metropolitana, sostituisce la vecchia “Fèra d'j caplin” (che ormai non attraeva più il pubblico e gli espositori), valorizzando gli usi alimentari e non dell'uovo di gallina. Ovviamente saranno presenti anche i produttori di altre specialità agroalimentari locali e ci saranno alcune aziende artigiane e dell'indotto. La Pro Loco allestirà punti di degustazione promozionale dei prodotti tipici e un pranzo take away. La “Cantina Social” proporrà degustazioni di vini, mentre lo chef Stefano Sforza preparerà una crema allo zabajone “da record”, per una degustazione che farà notizia. Nel teatro “Medici del Vascello” sono in programma incontri con gli espositori, che illustreranno le peculiarità dei loro prodotti. Ci saranno anche il concorso e la



mostra di pittura “Nel nUovo... l'essenziale”, dedicati alle uova e alle galline. L'associazione “Arcieri d'Arcour” allestirà un campo tendato con figurante

in costume medioevale, per richiamare le origini della contea omonima. Saranno allestite anche aree per il gioco e competizioni per i bambini. *m.fa.*

Per saperne di più: [www.comune.fiano.to.it](http://www.comune.fiano.to.it), numeri telefonici 011-9254302 e 347-1990543, pagina Facebook Fiano ci cova





# LUOGHI E NON LUOGHI PERIFERIE DEI LUOGHI

E DELLA MENTE

ARTE VISIVA | MUSICA | NARRAZIONE

25 MAGGIO | 9 GIUGNO  
DUEMILADICIASSETTE

BIBLIOTECA CIVICA MULTIMEDIALE ARCHIMEDE - SETTIMO TORINESE (TO)



## “Assaporando Piossasco” si scopre il Parco del Monte San Giorgio

**P**rosegue il fitto calendario primaverile di appuntamenti, spunti e proposte di scoperta naturalistica nel Parco naturale del Monte San Giorgio di Piossasco. Domenica 21 maggio è in programma la manifestazione “Hike and Fly dal Monte San Giorgio”, con dimostrazioni di volo libero e atterraggio di precisione. Per informazioni e prenotazioni 349-8367554, [www.vololiberopiossasco.it](http://www.vololiberopiossasco.it)

Domenica 28 maggio c'è invece “Assaporando Piossasco”, l'ormai tradizionale passeggiata enogastronomica alla scoperta delle bellezze del parco e dei prodotti locali, a cura di Proloco Piossasco, Amici del Monte San Giorgio e Studio ArteNa, in collaborazione con Aib Piossasco e con il patrocinio della Città metropolitana. Sabato 27 sarà possibile partecipare agli itinerari guidati in mountain bike, organizzati in collaborazione con l'associazione M.T.B. Billy Team. Il ritrovo è alle 9 al parcheggio Cmm, in via Alfieri 4. È obbligatorio l'uso del casco. Alle 16 è invece in programma una pedalata sull'anello delle cascate. sempre con



partenza dal parcheggio Cmm. Domenica 28 il ritrovo dei partecipanti alla camminata enogastronomica è a partire dalle 8,15 al parcheggio di piazza Pertini. Un bus navetta consentirà di raggiungere la partenza, alla Casa David Bertrand di via del Campetto. Le partenze saranno possibili dalle 9 alle 9,45. C'è anche un percorso B che partirà alle 9,30 e proporrà la visita ai ruderi dei castelli De Rossi e Gran Merlone, risalenti rispettivamente all'anno 1000 e al 1700. Il percorso C sarà invece pianeggiante e adatto a famiglie con bambini e anziani. Partirà alle 10,30 e attraverserà

il borgo di San Vito, tutelato dal Fai. Lungo i percorsi saranno allestiti quattro punti ristoro con aperitivo, antipasto, primo, secondo, frutta, dolce, vino e acqua. Nel pomeriggio ci saranno intrattenimenti musicali, giochi e animazioni. La partecipazione alla camminata enogastronomica costa 15 euro per gli adulti e 10 per i bambini fino a 10 anni. È possibile acquistare i biglietti presso: Marco Sport, via Roma 3, telefono 011-9066989; caffetteria Elite, via Pinerolo 37; macelleria Soldi, via Pinerolo 89.

*m.fa.*

### IL MONTE SAN GIORGIO, “BALCONE NATURALE” SULLA PIANURA TORINESE

Elevandosi sino a 837 metri di quota, il Monte San Giorgio è la propaggine più avanzata della catena alpina occidentale: un vero e proprio “balcone naturale” verso la pianura torinese. L'area ha un importante valore storico-culturale poiché porta i segni delle popolazioni che l'abitarono negli ultimi millenni. Nei pressi della vetta sono infatti state scoperte alcune decine di cospicue incisioni nei massi. Sulla cima si erge una cappelletta risalente all'XI secolo e vi sono i resti di un'antica cisterna per la raccolta dell'acqua piovana e di un monastero. La flora presenta specie interessanti per la loro rarità e distribuzione tra cui numerose felci, il leccio e la bellissima *Paeonia officinalis*. La fauna è ricca soprattutto di uccelli: a specie tipiche delle foreste montane e sub-alpine quali la Cincia dal ciuffo, il Crociere e il Gallo forcello si uniscono specie mediterranee, quali l'Occhiocotto e la Bigia grossa. Non mancano infine rapaci come il Biancone e il Falco pellegrino.

Il Parco Naturale del Monte San Giorgio è raggiungibile dalla Valle di Susa con la strada provinciale 589 dei Laghi di Avigliana fino a Sangano, proseguendo poi in direzione Bruino. Provenendo da Torino o dal Cuneese, si può utilizzare l'autostrada A55 Torino-Pinerolo, uscire a Volvera e proseguire in direzione di Piossasco.

Per saperne di più sul Parco del Monte San Giorgio:

[www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/parchi-aree-protette/aree-naturali-protette/parco-naturale-monte-san-giorgio](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/parchi-aree-protette/aree-naturali-protette/parco-naturale-monte-san-giorgio)





**casa  
alpina  
giovanni xxiii**  
di Bessen Haut



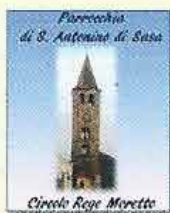
Comune di S. Antonino



Comune di Vaie



Comune di  
Chiusa S. Michele



# 32<sup>a</sup>

**Camminata non competitiva**  
**Sabato 27 maggio 2017**

pro Casa Alpina "Giovanni XXIII" di Bessen Haut

**26° trofeo don Oreste CANTORE**  
**17° trofeo don Carlo MARTIN**

A PASSO LIBERO - APERTA A TUTTI  
*S. Antonino - Vaie - Cresto - S. Antonino*

- ore 17,00 - Nella Chiesa di Sant'Antonino, S. Messa in suffragio di :
- don Oreste CANTORE, a 25 anni dalla morte,
  - soci, volontari e benefattori defunti della Casa Alpina
- ore 18,00 - Apertura iscrizioni (P.zza Martiri della Libertà - parrocchia)
- ore 19,00 - Chiusura iscrizioni
- ore 19,15 - PARTENZA
- ore 20,00 - Pasta Party - Intrattenimento musicale "Amici di Bessen"
- ore 20,45 - Commemorazione della figura di don Oreste Cantore
- ore 21,00 - Premiazione

- Punto ristoro alla Borgata Cresto; **Sul sagrato della Chiesa stand fotografico su: don Oreste CANTORE ed Emilio GIACCONE** the all'arrivo.
- Assistenza dalle ambulanze della Croce Rossa Italiana comitato di Villar Dora e dal servizio dei Volontari A.I.B.
- La Camminata si effettuerà con qualsiasi condizione atmosferica
- È gradita la partecipazione di Gruppi, Associazioni e scolaresche.
- Il Trofeo don Oreste CANTORE sarà assegnato al gruppo più numeroso in assoluto
- Il Trofeo don Carlo MARTIN sarà assegnato al gruppo che vanterà il maggior numero di partecipanti fra i primi cinquanta arrivati al traguardo
- Coppe ai gruppi più numerosi
- Premi a sorteggio ed individuali
- A tutti gli iscritti verrà offerto un piatto di pasta con vino o bibita

*Pur avendo cura della buona riuscita della manifestazione, l'organizzazione declina ogni responsabilità per incidenti che possano accadere ai partecipanti, prima durante o dopo la manifestazione.*



Pro Loco  
Sant'Antonino





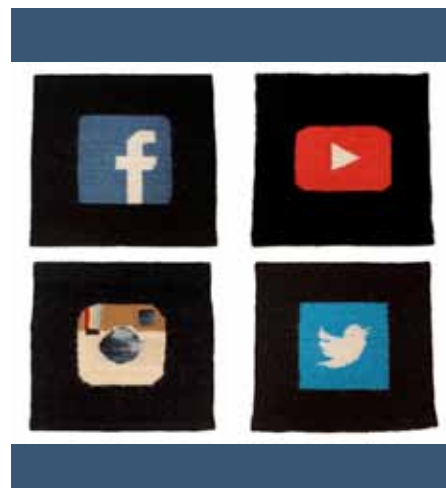
## Dalla tessitura alla Fiber Art: a Chieri la rassegna "Tramanda"

Sabato 13 maggio, alle 16 all'Imbiancheria del Vajro a Chieri si sono svolti il vernissage e la premiazione della mostra "Young Fiber Contest - Dialoghi Urbani", uno degli eventi della rassegna "Tramanda", tributo alla forte e storica identità tessile della Città di Chieri. Le manifestazioni inserite nel calendario di "Tramanda" proseguiranno sino al 18 giugno. Saranno tre le mostre di fiber art, allestite all'Imbiancheria del Vajro, a Palazzo Opresso e alla Biblioteca Civica, nel contesto di un calendario di appuntamenti che racconteranno ai visitatori la tradizione tessile chierese e la sua evoluzione artistica, approdata alla Fiber Art, uno dei linguaggi più significativi dell'arte contemporanea internazionale. Attraverso mostre, concerti, performance di street art si delinearanno alcuni per-



corsi artistici in cui il filo conduttore è la produzione tessile industriale, artigianale e artistica. Come detto, "Young Fiber Contest - Dialoghi Urbani" è la mostra delle opere Fiber Art

che hanno partecipato all'omonimo Contest, con un tributo a Marialuisa Sponga e due isole tematiche dedicate a Lydia Predominato e Sergio Agosti, straordinari e raffinati artisti di



fama internazionale. Sabato 13 maggio, durante l'inaugurazione, l'orchestra Musica Manens eseguirà una coinvolgente trasposizione in musica - ideata dal maestro Andrea Damiano Cotti - dell'opera "Tensione e Scomposizione" dell'artista Eugenio Perneri. "Young Fiber Contest - Dialoghi Urbani" sarà visitabile fino a domenica 18 giugno, il venerdì dalle 15 alle 19, il sabato e la domenica dal-



le 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. “Tracciati Urbani” è invece una mostra curata dal gruppo “Trallicci” che propone suggestive letture personali dei tracciati urbani a opera di fiber artist locali e provenienti da tutta Italia. L'inaugurazione si è tenuta sabato 13 maggio a Palazzo Opresso, in via San Giorgio 3. Le visite saranno possibili fino a domenica 18 giugno, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

*m.fa.*



**Sino a sabato 17 giugno** nella Biblioteca Civica, in via Vittorio Emanuele II 1, è possibile visitare la **mostra dedicata a Martha Nieuwenhuijs**, con una straordinaria raccolta di pubblicazioni specialistiche donate dall'artista di formazione internazionale a cui la Città di Chieri deve l'ideazione della Biennale di Fiber Art e la nascita della collezione “Trame d'Autore”. Le visite saranno possibili dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19, il sabato dalle 9 alle 12.30.

“**IL FILO DELLA STORIA 2017 – ORDITI E TRAME... EFFETTO PACE**” è un'esposizione di lavori didattici, allestita al Museo Tessile di via Demaria 10. Le esposizioni a cura dell'associazione Amici del Ricamo Bandiera sono invece allestite in due negozi di ottica del centro di Chieri, fino a domenica 18 giugno, negli orari di apertura dell'Ottica Rubini di via Vittorio Emanuele II 67 e di Chieri People in via Vittorio Emanuele II 44.

Una parte della **collezione del Villaggio Leumann** di Collegno sarà esposta da **sabato 20 maggio a venerdì 30 giugno** nella galleria Pepe Arte Contemporanea presso il negozio Mondadori, in via Vittorio Emanuele II 42. Le visite saranno possibili dal martedì al sabato dalle 9,30 alle 19,30.

**Da sabato 27 maggio a domenica 18 giugno** nella cappella della chiesa di San Filippo, in via Vittorio Emanuele II 61, sarà allestita la mostra “**LE SCUOLE SAN CARLO SUL FILO DELL'ABITO...**”, con abiti della collezione Ilda Bianciotto, tra i quali un abito-scultura dedicato a “Tramanda” e realizzato per l'occasione. La mostra sarà visitabile il sabato e la domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.

**Sabato 27 maggio** alle 10 alla Biblioteca Civica in via Vittorio Emanuele II 1 si terrà la presentazione del libro “**LE BASI DELLA FIBER ART**”, scritto dai Damss, l'acronimo con cui si firmano l'ingegnere ambientale Daniela Arnoldi e l'architetto Marco Sarzi-Sartori.

“**IL PERCORSO DI ZARA**” è invece un'esposizione di teli artistici di grandi dimensioni, curata da Tegi Canfari. La si potrà visitare domenica 28 maggio dalle 10 alle 18 nel Giardino della Consolata, in via San Giorgio.

**Da venerdì 2 giugno a domenica 4 giugno** dalle 15 alle 19 in piazza Cavour 3 si potrà ammirare “**LA GRANDE COPERTA... A CHIARI**”, un'installazione collettiva larga 4 metri e lunga 12, composta da tanti elementi che raccontano possibili relazioni e linguaggi espressivi e la valorizzazione del fare artistico anche mediante i materiali tessili. È un'iniziativa promossa da “Le ArtiPossibili” di Milano con il contributo di artisti, fiber artist, maestri d'arte, gruppi appartenenti a contesti differenti.

**Sabato 10 giugno** in piazza Cavour ci sarà invece l'evento di Arti Knitting “**L'ARTE LEGA LA CITTÀ**”, a cura della Cooperativa Rinascita.

## Settimane della Scienza 2017, i laboratori nelle scuole

**T**ornano anche quest'anno gli appuntamenti scientifico-culturali rivolti alle scuole. Le Settimane della Scienza, ormai un appuntamento fisso per il pubblico, si confermano vetrina dell'eccellenza scientifica del Piemonte: un contenitore capace di coinvolgere soggetti eterogenei che incoraggia l'incontro tra i cittadini e chi fa della ricerca e della diffusione della conoscenza un impegno quotidiano.

Per l'edizione 2017 più di 40 enti tra istituti, musei e organizzazioni che si occupano di ricerca e diffusione della cultura scientifica contribuiscono con le loro proposte a costruire un fitto palinsesto che per due mesi coinvolgerà il pubblico, a Torino e in Piemonte: mostre, conferenze, workshop, porte aperte, dibattiti, laboratori, spettacoli teatrali e visite guidate ai maggiori centri di ricerca del territorio. Il tutto per condividere l'entusiasmo della scoperta e confrontarsi sui temi più attuali della ricerca, per osservare, sperimentare e capire la scienza che guarda al futuro. Gli appuntamenti e le proposte sono dedicati a una platea di tutte le età, con una particolare attenzione ai giovani.

Le Settimane della Scienza sono ideate e organizzate dall'Associazione CentroScienza Onlus, sostenute dalla Compagnia di San Paolo, con il contributo di Regione Piemonte, Iren e Smat, e con il patrocinio della Città metropolitana di Torino e della Città di Torino.

*a.ra.*



**MAGGIO-GIUGNO**  
**SETTIMANE**  
**DELLA SCIENZA**

**VISITE GUIDATE - PORTE APERTE - WORKSHOP**  
**CONFERENZE - LABORATORI - MOSTRE**

Programma completo:

<http://www.centroscienza.it/settimanedellascienza/modules/smartsection/item.php?itemid=13>



# FESTIVAL PANAFRICANO DI TORINO

25-28 MAGGIO 2017



Le Culture Africane  
Pioniere della diaspora africana

IN COLLABORAZIONE CON



**#AFROEU**

con il patrocinio di



con il sostegno di

